

Torino, 14 giugno 2016

COMUNICATO STAMPA

Nuova cassa integrazione alla Pininfarina

La Fiom-Cgil rende noto che **oggi, martedì 14 giugno**, si è svolto un **incontro** sulla situazione della **Pininfarina**.

Nel corso dell'incontro è stata illustrata la **nuova situazione** dell'**azienda** dopo l'**acquisizione** da parte del gruppo indiano **Mahindra**, la permanenza della **quotazione** alla **borsa di Milano**, e la situazione debitoria, con il **calo** dell'**indebitamento** del 40% (da 90 milioni a 47 milioni).

L'azienda ha anche **chiesto** il **ricorso** a una nuova tranches di **cassa integrazione**, dopo quella già utilizzata nei mesi di aprile, maggio e giugno, per il mese di **luglio**: la cassa riguarderà **tutti i dipendenti** per i **cinque venerdì** del mese, **per tutto il mese** saranno in casa **45 addetti** del reparto **ingegneria** e **24** del reparto **modellieria**.

Federico Bellono, segretario provinciale della Fiom-Cgil, e **Antonio Citriniti**, responsabile Pininfarina per la Fiom-Cgil, dichiarano: «È per noi inaccettabile che si prosegua con la cassa integrazione: a fronte del nuovo assetto societario avremmo voluto una situazione più consolidata per quando riguarda lo sviluppo industriale, anche perché l'azienda insiste su una politica di riduzione costi, come la diminuzione delle indennità di trasferta, che rischia non solo di penalizzare soprattutto i lavoratori ma anche l'attività aziendale. Per questo riteniamo opportuno un ulteriore chiarimento con la proprietà anche in sede istituzionale, visto che la Regione Piemonte nei mesi scorsi aveva dichiarato di dedicare la massima attenzione all'evoluzione dell'acquisizione e alle prospettive industriali e occupazionali del gruppo».

Ufficio stampa Fiom-Cgil Torino